



**COMUNE DI
CASSANO SPINOLA**
Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 37

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RETTIFICA E RIAPPROVAZIONE RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011 RELATIVI AL CONSUNTIVO 2016 - RIDETERMINAZIONE FPV E FCDE - CONSEGUENTE VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - REVOCA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 26 DEL 19.04.2017

L'anno duemiladiciassette addì sette del mese di giugno alle ore 17:30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TRAVERSO Marco – Sindaco	X	
2	ALLIANO Giovanni – Assessore	X	
3	BOTTARO Luigi - Assessore	X	
	Totale	3	

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor TRAVERSO Marco – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 227 del D.L.vo n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs 23.06.2011, n. 118 e s.m.i., ai sensi del quale gli enti locali deliberino, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

- □ l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede: *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*;

- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"..... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La*

reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.";

- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

(all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta Comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;

b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate

le relative obbligazioni;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 26 del 19.04.2017 di riaccertamento ordinario dei residui esistenti al 31 dicembre 2016 da iscrivere nel Conto, nel rispetto degli artt. 189 e 190 del D.Lgs n. 267/2000, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011, da cui è conseguito un fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale (pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi e residui attivi cancellati) come di seguito:

PARTE CORRENTE	2017	2018	2019
F.P.V. entrate corrente	0	0	0
F.P.V. spese correnti	8.933,64	0	0
PARTE IN C/CAPITALE			
F.P.V. entrate in c/capitale	53.233,30	0	0
F.P.V. spese in c/capitale	53.233,30	0	0

- n. 27 del 19.04.2017 è stato approvato lo schema di Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2016, le cui risultanze finali hanno dimostrato un avanzo di amministrazione di € 77.196,00 e che dedotto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di € 34.118,00 e della parte vincolata risulta una somma disponibile di € 2.200,00;

Richiamate, altresì:

- la propria deliberazione della n. 20 del 30.04.2015 con cui è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i e approvati i prospetti 5/1 e 5/2 allegati del citato D.Lgs, riguardanti, rispettivamente, la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione al netto dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia esigibilità, secondo gli schemi allegati al D.Lgs citato che ha comportato un maggior disavanzo, pari a € 35.073,20 (allegato 5/2);

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 13.06.2015, con cui è stato approvato il ripiano di tale disavanzo in n. 30 (trenta) esercizi, mediante l'applicazione di quote costanti dell'importo di € 1.169,10, ai relativi bilanci di previsione 2015- 2044, da finanziare attraverso l'utilizzo di entrate correnti;

Considerato che, il Revisore dei Conti, nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 18.02.2017, a far data dalla stessa, dall'esame della documentazione trasmessa, via mail, dal Responsabile dell'area Finanziaria, in data 24.04.2017 e delle relative risultanze contabili, rappresentava, telefonicamente, stante la ristrettezza dei tempi in riferimento alla data di convocazione del Consiglio comunale (29.04.2017) e gli impegni di lavoro del momento:

- la necessità di un approfondimento della verifica circa la regolarità dei residui attivi e passivi da riportare nel rendiconto, in base al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria(all. n. 4/2 al il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m., della corretta determinazione e congruità del Fondo pluriennale Vincolato e del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, dati i timori di un possibile disavanzo tecnico, stante l'esiguità dell'avanzo di amministrazione, non sufficiente a coprire la somma di € 2.338,20, pari a 2/30 del disavanzo tecnico di cui al Piano di rientro approvato con la sopra richiamata deliberazione C.C. n. 9 del 13.06.2015 (

quota annuale di € 1.169,10 iscritta nei bilanci 2015 e 2016);

- la conseguente necessità del rinvio del Consiglio comunale, formalizzando la relativa richiesta con nota pervenuta via mail in data 27.04.2017, a data da destinarsi dopo le opportune verifiche, accolta dal Sindaco con rinvio anche per concomitanti subentrati maggiori impegni lavorativi precedentemente assunti dal Segretario comunale presso il Comune convenzionato di Cabella Ligure;

Atteso che sulla scorta delle approfondite verifiche eseguite, come da copiosa corrispondenza sulla base dei molteplici suggerimenti del Revisore dei Conti, è scaturita una complessa analisi dei risultati dell'operazione di riaccertamento dei residui che ha comportato:

- rettifiche alla consistenza dei residui attivi e passivi, da riportare nel bilancio 2017;

- rettifiche alla consistenza delle cancellazioni e conseguente re-imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31.12.2016, con conseguente quantificazione definitiva del fondo pluriennale vincolato (FPV);

- rideterminazione nell'importo di € 98.718,00 del F.C.D.E per maggiori accantonamenti accertati, rispetto alla previsione dell'esercizio 2016 dell'importo di € 34.118,00 per ulteriori crediti considerati, inerenti a sanzioni amministrative e applicazione agli stanziamenti della percentuale di accantonamento del 100%, in luogo della percentuale del 75% accantonamento utilizzata in sede di bilancio;

Visti, in ordine a quanto sopra, i seguenti elenchi predisposti dal Responsabile dell'Area Finanziaria:

- elenco dei residui attivi da cancellare;
- elenco dei residui passivi da cancellare;
- elenco dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2016;
- elenco degli accertamenti e degli impegni da re-imputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2016 (accertamenti e impegni con esigibilità differita);
- prospetto FCDE;

Ritenuto di provvedere alla loro approvazione;

Considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2017 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

Viste le variazioni contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che, in conseguenza di quanto sopra, con la presente deliberazione, si provvede, contestualmente,;

- alla variazione del bilancio dell'esercizio 2016 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato (FPV) relativo agli impegni re-imputati;

- alla variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione dell'esercizio 2017, approvato con delibera C.C. n. 9 in data 30.04.2017, funzionale alla re-imputazione dei residui attivi e passivi re-imputati;

Considerato che le variazioni suindicate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e mantengono inalterata la conformità del bilancio annuale e pluriennale all'obiettivo imposto dalla normativa sul pareggio di bilancio;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto del parere favorevole espresso dal Revisore dei conti;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli, resi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., sulla proposta di deliberazione, dal Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso;

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di dare atto che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. Di approvare, conseguentemente a quanto in narrativa, le nuove risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2016, effettuato dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in collaborazione con i Responsabili di Area, di cui ai seguenti elenchi allegati alla presente deliberazione per diventarne parte integrante e sostanziale:

- elenco dei residui attivi da cancellare ed elenco dei residui passivi da cancellare (allegato A)
- elenco dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2016 (allegato B);
- elenco degli accertamenti e degli impegni da re-imputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2016 (accertamenti e impegni con esigibilità differita);
- prospetto FCDE;

3. Di dare atto che, sulla scorta delle nuove risultanze del riaccertamento:

- gli stanziamenti definitivi del FPV al 31.12.2016, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2017/2019, esercizio finanziario 2017, sono i seguenti:

PARTE CORRENTE	2017	2018	2019
F.P.V. entrate corrente	0	0	0
F.P.V. spese correnti	8.933,64	0	0
PARTE IN C/CAPITALE			
F.P.V. entrate in c/capitale	53.233,30	0	0
F.P.V. spese in c/capitale	53.233,30	0	0

- lo stanziamento definitivo del FCDE al 31.12.2016, da iscrivere nella spesa del bilancio di previsione 2017/2019, esercizio finanziario 2017, risulta di € 1.170,00;

4. Di apportare al bilancio dell'esercizio 2016 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato (FPV), come risultano dal prospetto allegato al presente provvedimento. quale parte integrante e sostanziale;
5. Di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2017, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 3.04.2017, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili al 31.12.2016 e all'adeguamento dello stanziamento del FCDE come risultano dal prospetto allegato;
6. Di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale;
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4^a del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Marco Traverso

L'Assessore
F.to Giovanni Alliano

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI

(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale non viene data comunicazione per mancata designazione al momento del Capogruppo della sola maggioranza presente ed esonero da parte del Sindaco.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 3 LUGLIO 2017 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 3 LUGLIO 2017

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del TUEL 267/2000.

Addì, 7 GIUGNO 2017

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Addì,

Il Segretario Comunale
